Scritto da Red.
Martedì 28 Gennaio 2025 13:20



AVELLINO – Questa mattina, presso la prefettura di Avellino, il prefetto Rossana Riflesso ha firmato i protocolli di intesa per il Controllo di vicinato con i sindaci dei Comuni di Montemiletto e Sturno, alla presenza dei vertici delle forze dell’ordine.

I protocolli mirano a potenziare le attività di prevenzione generale e di controllo del territorio istituzionalmente svolte dalle forze di polizia, e rappresentano un ulteriore strumento per rafforzare la sicurezza partecipata attraverso formule di attenzione reciproca e vicinato solidale, promuovendo coesione sociale e incrementando la consapevolezza dei cittadini rispetto alle problematiche locali.

Il contributo operativo della comunità servirà a segnalare eventuali situazioni sospette o anomalie osservate sul territorio di riferimento. Resta fermo che il ruolo dei cittadini coinvolti è esclusivamente osservativo e di segnalazione, mentre non è consentita alcuna iniziativa personale o attività di pattugliamento, né alcun intervento diretto in caso di reato, in quanto questi compiti restano di esclusiva competenza delle forze dell’ordine.

Nell’occasione il prefetto ha sottolineato che gli accordi sottoscritti rappresentano un'importante novità per i territori di Montemiletto e Sturno e si aggiungono a quelli già sperimentati in passato con altri Comuni della provincia, ed intendono rilanciare la sicurezza partecipata e la cittadinanza attiva come elementi centrali nella gestione della sicurezza pubblica.

"Non possiamo più immaginare la sicurezza come una responsabilità esclusiva delle forze dell’ordine, poiché è un’attività che richiede il coinvolgimento diretto dei sindaci, primi riferimenti delle comunità locali, e una partecipazione attiva da parte dei cittadini" – ha dichiarato il prefetto. “In passato, questa iniziativa ha dimostrato di essere efficace, ed è mio intendimento

riproporla in altre realtà locali, adattandola alle specifiche esigenze dei territori. L’intento è quello di favorire la creazione di un sistema di sicurezza collettiva, dove i cittadini si sentano parte attiva nella protezione del proprio ambiente di vita”.

Il prefetto ha infine ringraziato tutti coloro che hanno contribuito alla realizzazione di questa iniziativa, ribadendo l’importanza di una sicurezza condivisa che coinvolga istituzioni, forze dell’ordine e cittadini per il benessere delle comunità locali.